

**LINEE GUIDA E PROCEDURE DA SEGUIRE PER L'APERTURA DI UN "CHIRINGUITO" IN SPIAGGIA**

**Check- list**

Nella fase disciplinata dall'articolo 3, "Disposizioni di salvaguardia e transitorie", e fino all'attuazione degli interventi previsti al Capo II delle Norme del Piano dell'Arenile, a tutti i pubblici esercizi già esistenti e in possesso di regolare concessione per chiosco bar sulla spiaggia è consentita la realizzazione di un chiringuito.

Il chiringuito dovrà possedere le caratteristiche localizzative e dimensionali indicate all'art. 25.9 delle Norme del Piano dell'Arenile (D1\_NTA), in particolare si specifica che si applica quanto indicato al comma 2; pertanto, il chiringuito, anche prima della realizzazione delle micro e macro aggregazioni, dovrà essere posizionato nell' area ombreggio C ad una distanza di almeno 5 m dall'area di libero transito D.

Sul litorale nord, anche i pubblici esercizi situati in aree non disciplinate dal Piano dell'Arenile potranno realizzare, previo accordo con gli stabilimenti balneari ospitanti, un chiringuito alle medesime condizioni sopra descritte; in tal caso, il chiringuito dovrà essere collocato a una distanza non superiore a 250 m dall'ingresso del pubblico esercizio medesimo; per tale valutazione si dovrà far riferimento alla collocazione attuale dei pubblici esercizi che nell'elaborato D1\_TAV2 sono indicati con le sigle PEN seguita da un numero e PE seguita da una lettera.

Il titolare del pubblico esercizio deve attenersi alle seguenti regole:

**1) RICHIEDERE** mediante apposita istanza corredata da planimetria e dalla asseverazione di conformità agli strumenti di pianificazione vigenti, come già avviene per le altre manifestazioni svolte da terzi sulle aree in concessione ai bagnini, autorizzazione allo svolgimento dell'iniziativa, previa acquisizione del parere favorevole del titolare dello stabilimento balneare presso l'**Ufficio Demanio Marittimo**.

Ad eccezione di quanto previsto al punto precedente per i pubblici esercizi situati fuori dall'arenile, l'iniziativa potrà svolgersi esclusivamente sull'area in concessione agli stabilimenti balneari confinanti o a quello più prossimo qualora gli stabilimenti balneari confinanti non vogliano aderire all'iniziativa. In ogni caso è ammesso saltare uno stabilimento balneare sia a destra che a sinistra.

Il Chiringuito, ai sensi dell'art. 25.9 del nuovo Piano dell'arenile è un allestimento a carattere stagionale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande; è esclusa, tuttavia, la preparazione e la cottura degli alimenti.

Il Chiringuito potrà essere dunque installato sull'arenile per non più di 180 giorni e l'installazione sarà soggetta alla presentazione della comunicazione di cui all'art. 7, comma 1, lettera g) della Legge regionale n. 15/2013.

Il Chiringuito dovrà avere le caratteristiche insediative descritte dall'art. 25.9 e pertanto potrà essere costituito da un banco, corredato delle attrezzature tecnologiche necessarie allo svolgimento dell'attività, coperto da una struttura ombreggiante.

Potrà inoltre essere dotato di impianti elettrici ed idraulici.

La dimensione massima consentita è di 20,00 mq.; non è consentito eccedere tale dimensione, nemmeno con la struttura ombreggiante; in particolare, il banco adibito alla somministrazione potrà avere un ingombro massimo di mq 20 con ombrellone di copertura della stessa superficie massima di mq 20.

Alla domanda dovrà essere allegata la relazione tecnica descrittiva relativa alle strutture ed attrezzature installate.

Per consentire la fruibilità della struttura anche da parte delle persone diversamente abili, il chiringuito potrà essere circondato da percorsi con ampiezza non superiore a ml.1,50 collegati alla passerella di scorrimento dello stabilimento.

La proiezione dell'ombrellone attrezzato dovrà avere una distanza di almeno ml. 0,75 dalla passerella (quest'ultima potrà avere un'ampiezza fino a ml. 2,00).

Non sono consentite piazzole nell'area ombreggio C.

Il chiringuito potrà essere installato nelle immediate vicinanze della pedana di accesso alla battigia dello stabilimento balneare che lo ospita oppure anche a ridosso del confine con altro stabilimento balneare limitrofo previo consenso scritto del confinante.

## **RICHIESTA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE**

## **MARITTIMA PER LO SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA DENOMINATA "CHIRINGUITO"**

(reperibile al seguente link)

<https://www.comune.rimini.it/servizi/autorizzazioni-demaniali-marittime-e-normativa>;

Contatti Ufficio Demanio Marittimo

- Responsabile Catia Caprili
- Via Rosaspina 7
- Telefono 0541/704323 – 0541/704782
- Mail:[genny.arcangeli@comune.rimini.it](mailto:genny.arcangeli@comune.rimini.it);  
[stefano.pagliarani@comune.rimini.it](mailto:stefano.pagliarani@comune.rimini.it);
- [roberto.pironi@comune.rimini.it](mailto:roberto.pironi@comune.rimini.it);
- [roberta.benghi@comune.rimini.it](mailto:roberta.benghi@comune.rimini.it);
  
- Pec: [dipartimento4@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento4@pec.comune.rimini.it)
- Orario di apertura al pubblico previa prenotazione: Lunedì – Mercoledì – Giovedì - Venerdì' dalle ore 10,00 alle ore 13,00 - il giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00 – Martedì e Sabato chiuso

**2) RICHIEDERE** all'Ufficio delle Dogane di Rimini, sito in via Emilia Vecchia n. 75, l'autorizzazione doganale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 374 dell'8/11/1990.

Art. 19 – Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale.

“E' vietato eseguire costruzioni ed altre opere di ogni specie, sia provvisorie che permanenti, o stabilire manufatti galleggianti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, nonché spostare o modificare le opere esistenti, senza l'autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale...”.

**3) PRESENTARE** notifica all'AUSL ai fini della registrazione tramite il portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it) seguendo il percorso di seguito indicato: Strutture ricettive e ristorazione → Ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande → Esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zone NON tutelate → Altre esigenze connesse con l'esercizio dell'attività → Notifica ai fini della Registrazione.

**4) U.O. Paesaggistica presso il Settore urbanistica**

- Via Rosapina, 21, 4° piano, 47923 Rimini
- Responsabile Dott.ssa Daniela Pagliarani Tel. 0541 / 704408

- Operatori: Massimiliano Nanni Tel. 0541 / 704864, Arch. Pozzi Valentina Tel. 0541 / 704876
- Pec. [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it);
- Orario di apertura al pubblico previa prenotazione: Martedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 - Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

L'installazione del chiringuito, da installare sull'arenile in area sottoposta a vincolo paesaggistico, non è soggetta ad autorizzazione paesaggistica, se in possesso delle caratteristiche degli interventi di cui all'allegato A punto A.17, del DPR 31/2017.

*“A.17. Installazioni esterne poste a corredo di attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero, costituite da elementi facilmente amovibili quali tende, pedane, paratie laterali, frangivento. Manufatti ornamentali, elementi ombreggianti o altre strutture leggere di copertura, e prive di parti in muratura o strutture stabilmente ancorate al suolo”.*

**5)** Ai fini della migliore qualificazione dell'offerta turistica la somministrazione potrà avvenire tutti i giorni di permanenza del Chiringuito dalle ore 7,00 alle ore 24,00.

Durante l'orario di apertura del chiringuito è ammessa la diffusione di musica d'ambiente e di sottofondo, ovvero musica d'ascolto e di intrattenimento a volume moderato con esclusione delle fasce orarie comprese tra le ore 7,00 e le ore 9,00 del mattino e tra le ore 14,00 e le ore 16,00 del pomeriggio nelle quali la musica dovrà cessare.

Nella fascia oraria che va dalle ore 18,30 alle ore 23,30, richiedendo la licenza ai sensi dell'art. 68 TULPS, secondo le modalità previste nel successivo punto 6, è ammesso organizzare un numero massimo di 64 eventi (dj set, e spettacoli con animazione).

E' fatto, tuttavia, divieto durante le manifestazioni di cui sopra posizionare americane e luci psichedeliche/stroboscopiche (escluse sedute adibite alla somministrazione di alimenti e bevande).

Durante il corso della stagione estiva è ammesso organizzare, entro il numero massimo degli eventi previsti dal punto precedente, una sola volta a settimana, nella giornata che i gestori del chiringuito sceglieranno a loro discrezione e che dovranno comunicare preventivamente agli uffici comunali, manifestazioni musicali che si potranno protrarre oltre le ore 23,30 e sino alle ore 00,30 del giorno successivo; ovviamente in questa giornata la

somministrazione di alimenti e bevande sarà consentita sino alle ore 00,30 del giorno successivo.

Inoltre, è ammesso organizzare durante la stagione estiva entro il numero massimo degli eventi previsti ai punti precedenti, un numero massimo di 2 (due) eventi che potranno protrarsi oltre le ore 23,30 e fino alle ore 1,00 del giorno successivo. Per l'organizzazione di queste serate, come per le altre, resta l'obbligo della licenza ex art. 68 TULPS secondo le modalità previste nel successivo punto 6. Nelle due serate in questione è consentita la somministrazione di alimenti e bevande sino alle ore 1.00 del giorno successivo.

Si potranno altresì organizzare ulteriori 3 eventi (per un totale massimo di n. 67) e manifestazioni secondo gli orari consentiti dalle disposizioni legislative e/o regolamentari vigenti durante le giornate dedicate alla Notte Rosa (venerdì e sabato) e in quella di Ferragosto (notte compresa tra il 14 e il 15 agosto); in queste giornate la somministrazione di alimenti e bevande dovrà attenersi agli orari previsti dalle manifestazioni.

Qualora l'intrattenimento musicale venga svolto unicamente con emissioni sonore che non superino i limiti previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale, sarà necessario presentare auto-certificazione da parte del titolare su modulo predisposto, allegando una valutazione previsionale di impatto acustico predisposta dal tecnico competente in acustica comprensiva di rappresentazione e descrizione degli impianti utilizzati nonché del loro posizionamento e del settaggio testato. Tale documentazione andrà inviata al SUAP tramite PEC all'indirizzo [sportello.unico@pec.comune.rimini.it](mailto:sportello.unico@pec.comune.rimini.it);

Nel caso in cui venga richiesta, per le giornate stabilite, autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni di pubblico spettacolo, le domande andranno presentate allo Sportello Eventi secondo le modalità indicate nel punto successivo.

In questo caso allo Sportello Eventi potrà essere presentata anche l'auto-certificazione di cui al punto precedente per le giornate non interessate da pubblico spettacolo.

**6)** Per la realizzazione delle manifestazioni di pubblico spettacolo (dj set, ecc...) di cui sopra il titolare del pubblico esercizio dovrà richiedere licenza di pubblico spettacolo, ai sensi dell'articolo 68 del TULPS, allo **Sportello eventi** allegando:

a) programma dettagliato delle manifestazioni, evidenziando il tipo di iniziativa, i giorni degli eventi e gli orari.

In ogni caso l'intrattenimento musicale potrà avvenire per un massimo di 4 ore non frazionabili come previsto dal regolamento comunale per la tutela dell'inquinamento acustico;

b) relazione tecnica descrittiva relativa alle strutture ed attrezzature installate redatta da tecnico abilitato e piano di safety e security redatto secondo le direttive emanate dal Ministero degli Interni in materia di eventi pubblici e sicurezza, tenendo presente che qualora le strutture vengano rimosse ad ogni fine serata sarà necessario ripresentare ogni volta il corretto montaggio (si ricorda che è vietato per le manifestazioni di cui sopra posizionare americane e luci psichedeliche/stroboscopiche escluse sedute adibite alla somministrazione di alimenti e bevande);

c) idoneità statica e corretto montaggio delle strutture installate

d) relazione previsionale di impatto acustico come previsto per simili manifestazioni con diffusione musicale;

e) certificazione di conformità elettrica ai sensi del decreto ministeriale 37/2008 per l'allaccio sotterraneo dalla cabina del bagnino al punto di fornitura; sul posto dovrà essere presente almeno un estintore;

f) in presenza di impianti idraulici sarà necessario presentare la documentazione che attesti la regolarità dell'impianto idrico.

I modelli da usare sono scaricabili al seguente link:  
<https://www.comune.rimini.it/servizi/autorizzazioni-concerti-eventi-e-manifestazioni>

Contatti Sportello Eventi - licenze di pubblico spettacolo

- Addetti Filippo Pari, Daniela Ricci, Matteo Rapuano
- Piazzale Fellini 3
- Telefono 0541 704554 - 704568- 704552
- [filippo.pari@comune.rimini.it](mailto:filippo.pari@comune.rimini.it);
- [matteo.rapuano@comune.rimini.it](mailto:matteo.rapuano@comune.rimini.it)
- [daniela.ricci@comune.rimini.it](mailto:daniela.ricci@comune.rimini.it)
- Orario da lunedì a venerdì 10,00 -13.15, martedì e giovedì anche 15,00 -17,00.

7) provvedere al ripristino e alla pulizia dell'area e, nel caso, anche delle aree limitrofe, compresa la battigia (come già previsto nell'ordinanza balneare regionale).

Documentazione da presentare digitalmente esclusivamente tramite Pec per il rilascio dell'autorizzazione alla occupazione temporanea di area e collocazione di un Chiringuito sull'arenile.

La documentazione deve essere trasmessa in una unica Pec da parte del concessionario al seguente recapito:

Comune di Rimini – Ufficio Demanio Marittimo  
Pec: [dipartimento4@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento4@pec.comune.rimini.it)

Per ogni necessità o chiarimento per la compilazione contattare l'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Rimini ai seguenti recapiti:

- Stefano Pagliarani 0541 - 704782    [stefano.pagliarani@comune.rimini.it](mailto:stefano.pagliarani@comune.rimini.it)  
- Roberto Pironi 0541 - 704323    [roberto.pironi@comune.rimini.it](mailto:roberto.pironi@comune.rimini.it)

-----  
--

**OGGETTO: RICHIESTA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE MARITTIMA E DI AUTORIZZAZIONE ALLA COLLOCAZIONE DI UN "CHIRINGUITO" SULL'ARENILE**

**RIEMPIRE TUTTI I CAMPI - DATI OBBLIGATORI**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. cell \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Concessionario e/o titolare/affidatario del **Pubblico Esercizio denominato** \_\_\_\_\_  
**concessione demaniale marittima n.** \_\_\_\_\_ **prat. n.** \_\_\_\_\_
- in nome e per conto proprio (per persone fisiche )
- in qualità di legale rappresentante ( per persone giuridiche) della società:  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Prov. \_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ P. Iva \_\_\_\_\_  
tel. Cell \_\_\_\_\_ pec (dato obbligatorio) \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Il rilascio dell'autorizzazione all' occupazione temporanea di area demaniale marittima sita in \_\_\_\_\_  
in concessione allo/agli stabilimento/i balneare/i \_\_\_\_\_ per la collocazione di un chiringuito della  
superficie di mq. \_\_\_\_\_

## COMUNICA INOLTRE

- Che oltre al chiringuito verranno posizionate le seguenti strutture:

---

Vedi allegati

In merito, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

### DICHIARA

- che la richiesta è conforme alle linee guida e procedura da seguire per l'apertura di un "chiringuito" in spiaggia, approvata con Determinazione Dirigenziale DD 922/2026;
- di impegnarsi a rispettare le normative, i regolamenti e le ordinanze vigenti e tutte le disposizioni che verranno impartite in merito dai Servizi di Codesta Amministrazione Comunale;
- che nei suoi confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni e integrazioni ("Disposizioni contro la mafia")

Rimini, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
IL RICHIEDENTE

**N.B.** Ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

### Documentazione allegata in formato pdf

:

- 1) documento di identità del richiedente che sottoscrive l'istanza
  - 2) Consenso scritto in forma libera del concessionario, o affidatario se esistente, dello **stabilimento N. \_\_\_\_**
  - 3) documento di identità del concessionario dello stabilimento balneare (il rappresentante legale), o dell'affidatario, che presta il consenso di cui al punto 2
  - 4) planimetria dettagliata
  - 5) relazione tecnico-descrittiva
  - 6) **asseverazione tecnica ( di seguito modello da compilare )**
  - 7) Provvedimento di autorizzazione doganale (non la semplice richiesta)
  - 8) n. 2 marche da bollo da €. 16,00
- compilare e trasmettere il modulo di assolvimento dell'imposta di bollo (è nell'ultima facciata del presente file)
- 10) ricevuta pdf del versamento di € 30,00 quali diritti di istruttoria, ex Delibera di G.C. n. 411 del 15/12/2009, da pagarsi esclusivamente tramite il collegamento al seguente link:  
<https://pagopa.comune.rimini.it/pagamenti/pagamenti-spontanei/1910/nuovo-pagamento-spontaneo>
- Ci sono due modalità per generare il bollettino di Pagamento Spontaneo:

- 1) si compilano direttamente i campi presenti – al termine si genera il bollettino di pagamento
- 2) oppure si clicca Accedi in alto a destra e si accede esclusivamente tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) oppure CIE (Carta di identità elettronica) – al termine si genera il bollettino di pagamento

Generato il bollettino ci sono 2 possibilità di pagamento:

- 1) pagamento diretto on-line
- 2) oppure pagamento del bollettino stampato presso gli agenti riscuotitori (Banca, Posta, Tabacchi, ecc)

## ASSEVERAZIONE TECNICA

Chiringuito presso bagno n. \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a					
nato/a a			Prov.		
Il		Codice fiscale			
residente nel Comune di			Prov.		CAP
Via/piazza			n.		
Telefono					
email					
PEC					
Iscritto all'ordine (specificare)					
Con studio in			Prov.		CAP
Via/piazza			n.		

*In qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità*

## DICHIARA

Che le strutture da installare:

- sono individuate e descritte sia nell'allegato elaborato progettuale (riportante piante, prospetti e sezioni in adeguata scala), sia nell'allegata relazione tecnica sintetica, che fanno parte integrante e sostanziale della presente asseverazione;
- saranno installate a regola d'arte e in conformità alle normative vigenti;
- ai sensi della normativa edilizia, sono opere riconducibili a quanto indicato dall'art. 6 comma 1 lett. e-bis) del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. e dall'art. 7 comma 1 lett. g) della L.R. n. 15/2013 e ss.mm.ii., pertanto si comunica che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 15/2013 e ss.mm.ii., la relativa comunicazione di esecuzione delle opere sarà presentata al SUE del Comune di Rimini;
- ai sensi della normativa sismica, si allega il modello MUR A.1/D.1 e, nel caso in cui gli interventi siano contrassegnati dal codice L0 o L1, si allega la relativa documentazione come ad es. la relazione tecnica esplicativa e/o l'elaborato grafico;
- ai sensi della normativa paesaggistica

sono opere riconducibili a quanto indicato dal punto A.17 del D.P.R. n. 31/2017 e ss.mm.ii.;

- ai sensi della normativa doganale

sono assoggettate a parere dell'autorità doganale;

- ai sensi della normativa urbanistica

sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;

- altro (specificare)
-

## ALLEGA

Allegati obbligatori (da trasmettere in formato .pdf/A)
Planimetria riportante piante, prospetti e sezioni in adeguata scala delle strutture da installare, firmata digitalmente dal tecnico incaricato
Relazione tecnica descrittiva delle strutture da installare, firmata digitalmente dal tecnico incaricato
Modello MUR A.1/D.1 ed eventuale relazione tecnica esplicativa e/o l'elaborato grafico (nella casistica L0/L1)
<b>Dichiara di impegnarsi a presentare successivamente in copia all'ufficio demanio tramite pec: <a href="mailto:dipartimento4@pec.comune.rimini.it">dipartimento4@pec.comune.rimini.it</a></b>
<input type="checkbox"/> COTS presentata presso il SUE – Sportello Unico per l'Edilizia
<input type="checkbox"/> Notifica all'AUSL ai fini della registrazione tramite il portale <a href="http://www.impresainungiorno.gov.it">www.impresainungiorno.gov.it</a> seguendo il percorso di seguito indicato: Strutture ricettive e ristorazione → Ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande → Esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zone NON tutelate → Altre esigenze connesse con l'esercizio dell'attività → Notifica ai fini della Registrazione.
<input type="checkbox"/> Altro (specificare):

Luogo e data	
Firma digitale del dichiarante	<b><i>N.B. Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. Esso è inviato all'Ufficio Demanio, esclusivamente per via telematica, non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo</i></b>

*Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti e dichiara di essere previamente informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003, che i dati personali forniti saranno trattati dall'Ufficio ricevente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale i dati sono resi, e che potranno essere comunicati ad altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che lo riguardano. Dichiara, altresì, di essere informato che in ogni momento potrà esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del summenzionato Decreto Legislativo.*

**ID SIS**



**Struttura tecnica competente in materia sismica**

**ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. / altro titolo edilizio**

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

**OGGETTO:** Allegato alla richiesta o presentazione di  PdC /  SCIA. / per lavori di (\*)

**UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:**

Comune di Località Indirizzo n° CAP  
 Piano Interno Foglio Mappale/i

Il/La sottoscritto/a COGNOME NOME  
 RESIDENTE A ( ) INDIRIZZO n° INT CAP  
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE PROV. N° ISCR.  
 C.F. nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME NOME  
 RESIDENTE A ( ) INDIRIZZO n° INT CAP  
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE PROV. N° ISCR.  
 C.F. nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento (\*)**

**ASSEVERANO**

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

**A** per tutte le opere che **NON** hanno rilevanza strutturale

che i **lavori edilizi sotto riportati** rientrano tra quelli per cui **non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture**, in quanto trattasi di:

**A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

**in alternativa**

**A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici** (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto (\*) dell'Allegato 1 alla DGR n.2272/2016, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0:  nessun elaborato;

trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1:  elaborato grafico;

trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2:  relazione tecnica esplicativa;

elaborato grafico;

e che tali interventi **rispettano:**

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;
- ovvero**
- ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia sotto indicata:
  - Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;
  - .....

<b>B</b>	<b>per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale</b>
----------	---

Coordinate geografiche del sito ove è ubicato l'intervento sono: **Latitudine** \_\_\_\_\_, **Longitudine** \_\_\_\_\_; **l'accelerazione al sito  $a_g$**  (accelerazione al suolo rigido con superficie topografica orizzontale, come definito al paragrafo 3.2 delle NTC 2018, e riferito ad un sisma con un tempo di ritorno di 475 anni)

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica** in quanto trattasi di "Interventi Rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera a) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **RILEVANTI** di cui alla **categoria A dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:
- A.1. Interventi di adeguamento o miglioramento, in zone 2 limitatamente a valori di accelerazione  $a_g$  compresi tra 0,20g e 0,25g
- A.2. Nuove costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse
- A.3. Interventi di nuova costruzione, di adeguamento e di miglioramento relativi a edifici strategici e opere strutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile nonché relativi ai edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, collocati in zona 2
- A.4.1. Interventi in abitati dichiarati da consolidare
- A.4.2. Sopraelevazioni degli edifici
- A.4.3. Progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche
- Altro .....

- il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture** in quanto trattasi di Interventi di "Minore Rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera b) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **MINORE RILEVANZA** di cui alla **categoria B dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:
- B.1. Interventi di adeguamento e miglioramento in zona 2, limitatamente a valori di accelerazione  $a_g$  compresi tra 0,15g e 0,20g, e in zona 3
- B.2. Interventi di riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti
- B.3. Nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera A.2 (nonché A.3 e A.4.1.)
- B.4. Le nuove costruzioni con presenza occasionale di persone ed edifici agricoli

**B.1 art. 10, comma 3, lettera a):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **contestuale** alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018; **ovvero** <sup>(2)</sup> ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia, trattandosi di:
- opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018;
- contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
- progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
- opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prime del 22/03/2018;
- le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;
- .....

la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

**in alternativa**

**B.2 art. 10, comma 3, lettera b):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **NON contestuale** alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

- relazione tecnica
- elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

li

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE (1)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(\*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.

ID SIS



**Struttura tecnica competente in materia sismica**  
**MUR A1\_D1 ESEMPIO DI COMPILAZIONE**

**ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. / altro titolo edilizio**

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

**OGGETTO:** Allegato alla richiesta o presentazione di  PdC /  SCIA, / per lavori di (\*)

**UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:**

Comune di \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Piano \_\_\_\_\_ Interno \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Mappale/i \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 RESIDENTE A \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) INDIRIZZO \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ INT \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ N° ISCR. \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_ nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

**DATI TECNICO CHE FIRMA L'ASSEVERAZIONE**

Il/La sottoscritto/a COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 RESIDENTE A \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) INDIRIZZO \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ INT \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ N° ISCR. \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_ nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento (\*)**

**FACOLTATIVO, NON NECESSARIO**

**ASSEVERANO**

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

**A** per tutte le opere che **NON** hanno rilevanza strutturale

che i **lavori edili sotto riportati** rientrano tra quelli per cui **non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture**, in quanto trattasi di:

**A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

**in alternativa**

**A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici** (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto (2) ..... dell'Allegato 1 alla DGR n.2272/2016, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0:  nessun elaborato;

trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1:  elaborato grafico;

trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2:  relazione tecnica esplicativa;

elaborato grafico;

e che tali interventi **rispettano:**

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;

**ovvero**

ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia sotto indicata:

Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;

.....

**\* punti dell'elenco plausibili per chiringuiti: A.1.2.b - A.3.1.b**

<b>B</b>	<b>per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale</b>
----------	---

Coordinate geografiche del sito ove è ubicato l'intervento sono: **Latitudine** \_\_\_\_\_, **Longitudine** \_\_\_\_\_; **l'accelerazione al sito  $a_g$**  (accelerazione al suolo rigido con superficie topografica orizzontale, come definito al paragrafo 3.2 delle NTC 2018, e riferito ad un sisma con un tempo di ritorno di 475 anni)

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica** in quanto trattasi di "Interventi Rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera a) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **RILEVANTI** di cui alla **categoria A dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:
- A.1. Interventi di adeguamento o miglioramento, in zone 2 limitatamente a valori di accelerazione  $a_g$  compresi tra 0,20g e 0,25g
- A.2. Nuove costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse
- A.3. Interventi di nuova costruzione, di adeguamento e di miglioramento relativi a edifici strategici e opere strutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile nonché relativi ai edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, collocati in zona 2
- A.4.1. Interventi in abitati dichiarati da consolidare
- A.4.2. Sopraelevazioni degli edifici
- A.4.3. Progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche
- Altro .....

- il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture** in quanto trattasi di Interventi di "Minore Rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera b) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **MINORE RILEVANZA** di cui alla **categoria B dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:
- B.1. Interventi di adeguamento e miglioramento in zona 2, limitatamente a valori di accelerazione  $a_g$  compresi tra 0,15g e 0,20g, e in zona 3
- B.2. Interventi di riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti
- B.3. Nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera A.2 (nonché A.3 e A.4.1.)
- B.4. Le nuove costruzioni con presenza occasionale di persone ed edifici agricoli

**B.1 art. 10, comma 3, lettera a):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **contestuale** alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018; **ovvero** <sup>(2)</sup> ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia, trattandosi di:
- opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018;
- contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
- progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
- opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prime del 22/03/2018;
- le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;
- .....
- la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

**in alternativa**

- B.2 art. 10, comma 3, lettera b):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **NON contestuale** alla richiesta del titolo edilizio.
- Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:
- relazione tecnica
- elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

li \_\_\_\_\_  
 IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO  
**firma tecnico** \_\_\_\_\_  
 (timbro e firma)

IL PROGETTISTA STRUTTURALE (1)  
 \_\_\_\_\_  
 (timbro e firma)

(\*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.



**Ufficio Demanio Marittimo  
Comune di Rimini**

## Assolvimento imposta di Bollo

(solo per domande trasmesse via PEC all'indirizzo [dipartimento4@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento4@pec.comune.rimini.it))

Il/La sottoscritto/a,

nato/a a  il  Codice Fiscale

residente in Comune  Provincia

via/viale/piazza  n.  C.A.P.

Recapito tel.  Pec

in qualità di titolare (ovvero Procuratore, nel caso va trasmessa anche la procura via Pec) della seguente pratica (specificare) per la richiesta di:

avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011; ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti; consapevole altresì di decadere dai benefici a seguito di un provvedimento adottato sulla base di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445 2000;

### DICHIARA

- di aver provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i. mediante apposizione ed **ANNULLAMENTO** delle seguenti marche da bollo aventi **IDENTIFICATIVO**:

- 1) n. \_\_\_\_\_
- 2) n. \_\_\_\_\_

Esempio di annullamento marca da bollo:



**Attaccare il Bollo  
Da €. 16,00 QUI'  
Poi apporci la firma**

(1)

**Attaccare il Bollo  
Da €. 16,00 QUI'  
Poi apporci la firma**

(2)

- di impegnarsi a non usare le suddette marche da bollo\contrassegni per nessun altro atto ed a conservare gli originali;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione competente si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Data

Il dichiarante ( indicare nome e cognome)

FIRMA LEGGIBILE: